

Atto esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5,
D.Lgs. n. 117/2017

Rep. n.

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA FASE II DEL PERCORSO DI REDAZIONE DELL'AGENDA URBANA BRESCIA 2050 COME DELINEATA NEGLI INDIRIZZI APPROVATI CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 284 DEL 10.7.2024

In Brescia, addì _____ (_____)

FRA

Il **Comune di Brescia**, rappresentato dalla Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana, Arch. Elena Todeschini, nata a _____ il _____, domiciliata per le funzioni presso la sede comunale, la quale interviene ai sensi dell'art. 76 del vigente Statuto Comunale ed in forza di incarico conferito dalla Sindaca di Brescia con provvedimento in data _____ P.G. n. _____.
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

E

XXXXXX

(d'ora in avanti, per brevità, "Ente attuatore") con sede legale a _____ in Via _____ n. _____ - codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia _____ - iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione Imprese Sociali (Rep. _____), rappresentato da _____, nato a _____ il _____ domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione e rappresentante legale dell'impresa in forza dei poteri conferiti con deliberazione adottata in data _____.

(eventuale: anche per conto dei seguenti partecipanti al raggruppamento proponente)

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 10.7.2024 è stato approvato il Documento di indirizzo del percorso metodologico e degli obiettivi dell'Agenda Urbana Brescia 2050;
- a seguito della conclusione della Fase I relativa alla strutturazione, nel corso del 2025 si attueranno le azioni

previste nella Fase II del percorso di redazione dell'Agenda Urbana Brescia 2050 finalizzate all'individuazione dei *driver* di sviluppo sostenibile, caratterizzanti il posizionamento atteso per la costruzione della *vision*;

- la Fase II_A (primo semestre 2025) è principalmente caratterizzata da attività di studio del quadro conoscitivo di contesto (come delineatosi a seguito di specifiche attività di analisi di dati) e dall'ascolto della Città, attraverso l'espressione delle sue componenti: Cittadini, Enti e Istituzioni pubbliche, private e del Terzo Settore, Organi politici e Amministrazione, con l'obiettivo di delineare una preliminare proposta delle principali direttrici dell'Agenda;
- la Fase II_B (secondo semestre 2025) è contraddistinta da attività di confronto e dibattito su quanto emerso nella fase precedente, per convergere verso il posizionamento definitivo di Brescia 2050 rispetto a ciascuna delle quattro Missioni dell'Agenda;
- con atto del Direttore Generale del 14.1.2025 P.G. n. 0015894 è stato istituito il Laboratorio Brescia 2050 e i soggetti facenti parte dello stesso ai fini della definizione delle modalità per l'ascolto mediazione e sintesi dell'apporto dei soggetti terzi per la costruzione dell'Agenda in ottica di co-programmazione delle progressive fasi di validazione dei risultati;
- con deliberazione di Giunta del Comune di Brescia n. 107 del 19.3.2025 sono stati approvati gli indirizzi e i criteri generali per l'avvio della co-progettazione delle attività previste dalla Fase II del percorso di redazione dell'Agenda Urbana Brescia 2050, come delineata negli indirizzi approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 10.7.2024;
- con determinazione dirigenziale n. 808 dell'11.4.2025 è stato approvato l'avviso per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili a co-progettare le attività previste dalla Fase II del percorso di redazione dell'Agenda Urbana Brescia 2050, come delineata negli indirizzi approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 10.7.2024;
- la Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana, nella sua veste di Responsabile del Procedimento, con determinazione dirigenziale n. _____ in data _____ ha individuato nel Soggetto XXXX l'Ente attuatore con il quale sottoscrivere la convenzione di co-progettazione per il periodo a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione al 31.12.2025;
- è stato acquisito il DURC On Line Prot. INAIL_... valido fino al ... , attestante il regolare assolvimento da parte dell'Ente attuatore degli obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

ARTICOLO 1 OGGETTO

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Brescia e l'Ente attuatore, che agisce anche per conto degli eventuali partecipanti al raggruppamento/partenariato, nello svolgimento delle attività previste dalla Fase II del percorso di redazione dell'Agenda Urbana Brescia 2050, come delineata negli indirizzi approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 10.7.2024, secondo le modalità descritte nel progetto definitivo allegato.

Nella presente convenzione sono indicate le linee di attività progettuali, le modalità di coordinamento, l'organizzazione e funzionamento della co-progettazione, le modalità di erogazione e di rendicontazione del budget assegnato.

Tutto ciò che non è specificato nella presente convenzione è rimandato agli allegati integranti e sostanziali quali il progetto definitivo steso all'esito della co-progettazione, il cronoprogramma e il piano finanziario.

ARTICOLO 2 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'Ente attuatore dovrà garantire l'attuazione delle azioni e attività previste dalla Fase II del percorso di redazione dell'Agenda Urbana Brescia 2050, come delineata negli indirizzi approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 10.7.2024, così come previsto nell'avviso e nel progetto tecnico allegato alla presente convenzione e precisamente:

		ATTIVITÀ di co-progettazione del QUADRO CONOSCITIVO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO
1		Predisposizione del quadro conoscitivo di contesto
	1.1	Predisposizione del quadro conoscitivo di contesto, relativamente ai settori: demografico, economico, produttivo e immobiliare, quale base su cui incardinare il confronto sui temi dell'Agenda.
2		Indagine su come oggi Brescia è percepita nel panorama nazionale ed internazionale e cosa la rende riconoscibile
	2.1	Ricerca dei collegamenti/parole-chiave nel web associati a Brescia e individuazione delle aree geografiche in cui risulta maggiormente conosciuta.

	2.2	Indagine su come è percepita da turisti, ricercatori, investitori, lavoratori e studenti non bresciani.
3		Individuazione delle filiere produttive di beni o servizi che maggiormente incidono sullo scenario economico attuale e di previsione, a scala urbana e di area vasta
	3.1	Individuazione e descrizione del quadro evolutivo delle filiere produttive in diverse fasi storiche, finalizzato a stimolare la riflessione sui trend futuri.
	3.2	Descrizioni dei fattori emergenti che possono influire sugli scenari futuri delle diverse filiere produttive e artigianali.
4		Costruzione di un quadro conoscitivo del patrimonio immobiliare ad uso abitativo in città con uno specifico focus sull'analisi del rapporto tra domanda e offerta
	4.1	Stato dell'arte del patrimonio immobiliare ad uso abitativo, con riferimento all'adeguatezza energetica, sismica, all'accessibilità, alle tipologie e ad altri aspetti che incidano sulla potenzialità di utilizzo degli immobili.
	4.2	Analisi della domanda e dell'offerta di locazione o vendita degli immobili ad uso abitativo, sia in termini quantitativi sia della natura delle stesse e scenari prospettici.
	4.3	Analisi di casi e modelli innovativi di investimento per interventi abitativi e verifica della scalabilità degli stessi nella realtà del contesto urbano.

		ATTIVITÀ di co-progettazione del PERCORSO DI FORMAZIONE DELL'AGENDA BRESCIA 2050
5		Supporto nel percorso di Ascolto/Dialogo con la Città
	5.1	Coinvolgimento di Enti ed Istituzioni rappresentativi del mondo delle Professioni, della Produzione, dell'Industria e delle Multiutility, individuati dall'Amministrazione (Soggetti).
	5.2	Definizione della metodologia da adottare nel dialogo-confronto con i Soggetti, che risulti coerente con il linguaggio dell'Agenda 2030 e con Missioni dell'Agenda Brescia 2050 e relativo crono-programma di ascolto/confronto.
	5.3	Predisposizione dei materiali e del programma di lavoro, volti a far interagire le parti.
	5.4	Organizzazione degli incontri e redazione di specifici report di risultato.

ARTICOLO 3 MODALITÀ DI COORDINAMENTO, ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'Ente attuatore si impegna a realizzare gli interventi secondo quanto definito nell'allegato progetto di co-progettazione, nel

rispetto dei tempi indicati nell'allegato cronoprogramma e ad attuare attività costanti di monitoraggio sulla base degli indicatori individuati.

L'Ente attuatore garantisce la disponibilità a collaborare con i soggetti individuati dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione e la supervisione delle attività progettuali.

L'Ente attuatore si impegna a relazionare l'andamento progettuale con le modalità indicate dal Comune.

L'Ente attuatore si impegna a rendicontare le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, secondo quanto definito nell'allegato piano economico-finanziario e con le modalità stabilite all'art. 5 e con riferimento alle "Linee Guida per il monitoraggio e la rendicontazione nella co-progettazione con il Terzo Settore" adottate con deliberazione di Giunta comunale n. 545/24 del 18.12.2024.

L'Ente attuatore, inoltre, si impegna a:

- a) impiegare nelle attività operatori assunti con regolare contratto di lavoro e/o volontari debitamente assicurati;
- b) provvedere alle necessarie coperture assicurative contro infortuni e responsabilità civile verso terzi, sollevando il Comune di Brescia da ogni e qualsiasi responsabilità per danni conseguenti alle attività oggetto della presente convenzione.

Il Comune di Brescia si impegna a:

- a) attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non coinvolti nel progetto, promuovendo la reciproca collaborazione;
- b) assicurare il monitoraggio complessivo e la supervisione del progetto.

Nel periodo di esecuzione del contratto saranno effettuati, da parte dei competenti uffici del Comune, i controlli circa il rispetto di quanto sopra stabilito.

L'accertamento del mancato rispetto dei minimi contrattuali e degli obblighi contributivi darà luogo alla risoluzione della convenzione, come meglio precisato all'art. 8.

ARTICOLO 4 DEBITO INFORMATIVO E VERIFICA ATTIVITÀ

L'Ente attuatore deve comunicare, entro 5 giorni, ogni circostanza che sia eventualmente variata rispetto a quanto previsto dalla presente convenzione (es. sedi territoriali, orari, recapiti telefoni e indirizzi mail, responsabili delle sedi, variazioni societarie e/o aziendali ecc.).

ARTICOLO 5 RAPPORTI FINANZIARI

L'importo totale del progetto, come da quadro economico finanziario allegato, è così definito: _____ e prevede una

compartecipazione dell'Ente attuatore pari a _____ e un contributo del Comune di Euro _____; l'Ente attuatore, nella sua veste di capofila dell'eventuale raggruppamento, si impegna a gestire ogni rapporto economico/finanziario con gli eventuali soggetti del raggruppamento e/o gli altri soggetti legati da rapporto di partenariato.

Il Comune si impegna a corrispondere un contributo per le attività realizzate, secondo quanto definito nel budget di progetto. Le somme vengono corrisposte come di seguito indicato:

- anticipo 20% alla sottoscrizione della convenzione;
- prima rata 30% al raggiungimento del 60% del valore del totale della co-progettazione
- saldo 50% al termine delle attività di co-progettazione da erogarsi entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione finale.

L'erogazione della quota stanziata per le attività progettuali avviene nel limite delle risorse finanziarie disponibili e annualmente impegnate.

Le spese dovranno essere puntualmente rendicontate e documentate al fine dell'erogazione delle quote stanziate. In ogni caso, lo stanziamento stabilito dal Comune, entro il massimale indicato nell'Avviso Pubblico, non potrà determinare un attivo, dovendosi sempre evidenziare, anche nelle rendicontazioni, l'entità della compartecipazione dell'Ente attuatore, di importo almeno pari a quello proposto in sede di manifestazione di interesse.

Nel caso di inadempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione da parte dell'Ente attuatore, il Comune si riserva di procedere alla sospensione dei pagamenti fino alla ripresa del regolare adempimento e, in caso di inadempimenti reiterati, alla risoluzione della presente convenzione previa contestazione, come meglio precisato all'art. 8.

ARTICOLO 6

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente attuatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.8.2010 e successive modificazioni. In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero con strumenti di incasso o di pagamento non idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, si procederà alla immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

Ai sensi del predetto art. 3 della Legge n. 136/2010 i pagamenti, fino a nuova diversa comunicazione, verranno effettuati dalla Tesoreria comunale esclusivamente sui conti correnti dedicati comunicati dall'Ente attuatore con nota in data P.G. n....., depositata agli atti del Comune.

ARTICOLO 7 DURATA

La presente convenzione ha validità dalla data della sottoscrizione al 31.12.2025.

ARTICOLO 8 INADEMPIENZE - RECESSO E RISOLUZIONE

Il Comune di Brescia procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, segnalando eventuali rilievi all'Ente attuatore, che dovrà adottare i necessari interventi.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal Comune di Brescia per iscritto entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale l'Ente attuatore dovrà adottare i provvedimenti necessari. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dalla presente convenzione o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune di Brescia ha la facoltà di recedere dalla convenzione, comunicandolo per iscritto all'Ente attuatore.

Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'Ente attuatore potrà recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 15 giorni da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato al successivo art. 14.

Comporta la risoluzione immediata della convenzione la perdita dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico.

L'accertamento del mancato rispetto dei minimi contrattuali e degli obblighi contributivi darà luogo alla risoluzione della convenzione. Nel caso di sospensioni dell'attività, dovute a qualsiasi causa, l'Ente attuatore è tenuto a darne immediata comunicazione al Comune di Brescia.

Nelle ipotesi sopra indicate è fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

ARTICOLO 9 MODIFICHE

Eventuali modifiche della presente convenzione dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse. In particolare, laddove fossero concordate modifiche che comportino un aumento del contributo del Comune, esse saranno subordinate all'approvazione con determinazione dirigenziale e dovranno contemplare un piano finanziario, dove la compartecipazione dell'Ente attuatore sia mantenuta in una percentuale almeno corrispondente a quella originaria.

ARTICOLO 10

OSSERVANZA LEGGI E REGOLAMENTI

Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nella presente convenzione si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore, all'Avviso pubblico, a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione ed ai provvedimenti citati in premessa che qui si intendono tutti richiamati.

Eventuali modifiche al Codice del Terzo Settore o al Decreto n. 72/2021, o altra normativa statale successivamente intervenuta, dovranno intendersi come automaticamente recepite.

ARTICOLO 11

GARANZIA

L'ente co-progettante è esonerato dalla presentazione di cauzione a garanzia dell'esatto adempimento delle azioni progettuali, in quanto soggetto di comprovata esperienza e solidità.

ARTICOLO 12

CODICE DI COMPORTAMENTO E DIVIETO DI "PANTOUFLAGE"

L'Ente attuatore ha l'obbligo di osservare, per quanto compatibile ed applicabile, il D.P.R. n. 62/2013 nonché le norme previste dal vigente Codice di Comportamento del Comune di Brescia.

Entrambi i documenti citati sono pubblicati sul sito del Comune di Brescia, sezione "Amministrazione Trasparente > Disposizioni Generali > Atti generali > Codice disciplinare e Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione".

A tal fine, l'Ente attuatore dichiara di averne preso piena e completa conoscenza, impegnandosi inoltre a diffondere tale conoscenza presso i propri collaboratori a qualsiasi titolo.

L'inosservanza grave e ripetuta di tali disposizioni comporta la risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. n. 165/2001, l'Ente attuatore, sottoscrivendo la presente convenzione, attesta di non aver concluso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Brescia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo Ente attuatore.

ARTICOLO 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati

da parte del Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana nell'ambito della presente convenzione e della sua esecuzione, ai sensi degli artt. 13-14 del Reg. UE 2016/679 e successivo D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del sopra citato Regolamento, si richiama l'informativa contenuta nell'Avviso Pubblico approvato con la determinazione dirigenziale citata in premessa.

ARTICOLO 14 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e le informazioni relative alla presente convenzione saranno effettuate dalle parti utilizzando i seguenti rispetti indirizzi di posta elettronica certificata:

Per il Comune di Brescia - Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana

Pec: urbanistica@pec.comune.brescia.it

Per L'Ente attuatore -----

Pec: _____

ARTICOLO 15 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in merito alla presente convenzione, la competenza è attribuita al Foro di Brescia.

ARTICOLO 16 SPESE CONTRATTUALI E REGIME FISCALE

Tutte le spese e gli oneri, anche fiscali, inerenti al presente atto sono a totale carico dell'Ente attuatore.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e soggetto a registrazione ad imposta fissa ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. n. 117/2017.

- Per il Comune di Brescia
Arch. Elena Todeschini
(firma digitale rilasciata da _____ con validità dal _____ al _____)
- Per l'Ente attuatore
(Nome e Cognome)
(firma digitale rilasciata da _____ con validità dal _____ al _____)

Allegati:

- Progetto definitivo
- Piano economico finanziario
- Cronoprogramma